



COMUNICATO UFFICIALE N. 02 DEL 12 LUGLIO 2011

Il Comunicato Ufficiale della Delegazione Provinciale di Como è consultabile sul sito

<http://www.lnd.it> nella sezione Delegazione Provinciale di Como

oppure sul sito <http://www.figc.co.it>

Per comunicazioni utilizzare la casella di posta elettronica del.como@postalnd.it

STAGIONE SPORTIVA 2011 - 2012

1. - COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

1.1 - ONERI FINANZIARI S.S. 2011/2012

Allegato al presente Comunicato Ufficiale **Allegato n° 1**, si pubblica il Comunicato Ufficiale n. 8/A della FIGC, riguardante l'oggetto.

2. - COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

2.1 - COMUNICATI UFFICIALI E CIRCOLARI DELLA L.N.D. STAGIONE SPORTIVA 2011/2012

In allegato al presente Comunicato Ufficiale si pubblicano i seguenti Comunicati Ufficiali e circolari datati 01/07/2011, della L.N.D.

Allegato n° 2:

COMUNICATO UFFICIALE N. 1 - Attività ufficiale della Lega Nazionale Dilettanti

Allegato n° 3:

COMUNICATO UFFICIALE N. 2 – Art. 43 NOIF – Visita Medica

Allegato n° 4:

COMUNICATO UFFICIALE N. 4 – Coppa Italia Dilettanti Regolamento

Allegato n° 5:

COMUNICATO UFFICIALE N. 5 – Programma Manifestazioni Nazionali LND

Allegato n° 6:

COMUNICATO UFFICIALE N. 6 – Importi stampati

Allegato n° 7:

COMUNICATO UFFICIALE N. 7 – Composizione Commissione Accordi Economici LND

Allegato n° 8:

COMUNICATO UFFICIALE N. 8 – Tutela assicurativa tesserati e dirigenti LND, nuova modalità di denuncia e gestione dei sinistri in vigore dal 1° luglio 2011

Allegato n° 9:

CIRCOLARE N. 2 – Convenzione LND – USSI

Allegato n° 10:

CIRCOLARE N. 3 – Rapporti Emittenti Radiotelevisive

Allegato n° 11:

CIRCOLARE N. 4 – Norme rapporti tra società e organi di informazione

Allegato n° 12:

CIRCOLARE N. 6 – Gare ufficiale da disputare in assenza di pubblico

Allegato n° 13:

CIRCOLARE N. 7 – Tornei Internazionali

Allegato n° 14:

CIRCOLARE N. 8 – Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

2.2 - NOMINA DI CARLO TAVECCHIO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA DIVISIONE CALCIO FEMMINILE

COMUNICATO UFFICIALE n. 227

Il Consiglio Federale della F.I.G.C., nella riunione svoltasi a Roma in data odierna, ha ratificato all'unanimità il provvedimento assunto unanimemente in data 27 Giugno 2011 dal Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. g), del Regolamento della L.N.D., relativo alla nomina di Carlo Tavecchio quale Commissario Straordinario della Divisione Calcio Femminile fino a tutto il 31 Dicembre 2011, fatte salve eventuali proroghe, conferendogli tutti i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni spettanti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 28 GIUGNO 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Carlo Tavecchio)

3. - COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

3.1 - ATTIVITÀ UFFICIALE DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI DI COMPETENZA REGIONALE

La Lega Nazionale Dilettanti - in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 49, punto 1, lett. c), delle N.O.I.F. e all'art. 23 del Regolamento della L.N.D. – indice ed organizza, per la stagione sportiva 2011/2012, i Campionati, le competizioni agonistiche ed ogni altra attività ufficiale di competenza, secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega, come segue :

A) ATTIVITA' DI SOCIETA'

A/ 1 Campionato di Eccellenza

A/ 2 Campionato di Promozione

A/ 3 Campionato di 1[^] Categoria

A/ 4 Campionato di 2[^] Categoria

A/ 5 Campionato di 3[^] Categoria

A/ 6 Campionato di 3[^] Categoria Under 21

A/ 7 Campionato di 3[^] Categoria Under 18

A/ 8 Campionato Juniores Regionale “A”

A/ 9 Campionato Juniores Regionale “B”

A/10 Campionato Juniores Provinciale

A/11 Attività Giovanile Periferica (si veda nella sezione dell’ “Attività S.G.S. di competenza L.N.D.”)

A/12 Attività Amatori

A/13 Attività di Calcio Femminile

A/14 Attività di Calcio a Cinque

A/15 Coppa Italia Dilettanti

A/16 Coppa Lombardia

ATTIVITA' DI SOCIETA'

A/1 CAMPIONATO DI ECCELLENZA

Il Campionato di Eccellenza è organizzato sulla base di uno o più gironi; il numero dei gironi è stabilito dal Consiglio di Presidenza della Lega Nazionale Dilettanti.

a) Articolazione

Il Campionato di Eccellenza organizzato dal C.R. Lombardia è **articolato su 3 gironi da 18 squadre ciascuno.**

Parteciperanno **n. 54 Società** come qui di seguito specificato :

- le Società retrocesse dal Campionato Nazionale Serie D al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di Eccellenza della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società promosse dal Campionato di Promozione al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società ammesse a completamento dell'organico, secondo le disposizioni stabilite dal Comitato Regionale Lombardia.

Resta salva l'applicazione dell'art. 52, comma 9 delle N.O.I.F.

b) Limiti di partecipazione di calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Eccellenza, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, il Consiglio Direttivo di Lega ha stabilito che nelle singole gare dell'attività ufficiale 2011/2012, le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza hanno l'obbligo di impiegare – sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più dei partecipanti

– almeno due calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce di età:

- 1 nato dall'1.1.1993 in poi
- 1 nato dall'1.1.1994 in poi

Avvalendosi della facoltà di deroga consentita dal Consiglio Direttivo della L.N.D. (cfr. C.U. LND n.1 del 01/7/2010), il Comitato Regionale nella riunione del

22.2.2010, preso atto da quanto emerso nelle riunioni con le Società di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, ha determinato di porre, per le Società partecipanti ai Campionati organizzati dal C.R.L., l'obbligo di impiegare nell'attività ufficiale, sin dall'inizio della gara e per tutta la durata della stessa e, quindi anche nel caso di sostituzioni successive, calciatori, distinti in relazione al numero e all'età, come segue:

Stagione Sportiva 2011/2012

categoria eccellenza obbligo di impiego

di 1 calciatore nato dal 01.01.1991

di 1 calciatore nato dal 01.01.1992

di 1 calciatore nato dal 01.01.1993

di 1 calciatore nato dal 01.01.1994

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

Resta altresì inteso che nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla LND, che si svolgono in ambito nazionale (Coppa Italia; gare spareggio/promozione fra le seconde classificate del Campionato di Eccellenza per l'ammissione al Campionato Nazionale Dilettanti **Serie D** ivi comprese – in quest'ultimo caso – quelle che si svolgono **fra squadre appartenenti allo stesso Comitato Regionale**), va osservato l'obbligo minimo sopra indicato - stabilito dalla LND – circa l'impiego di calciatori appartenenti a prestabilite fasce d'età, e cioè almeno un calciatore nato dall'1.1.1993 in poi ed almeno un calciatore nato dall'1.1.1994 in poi.

c) Ammissione al Campionato Nazionale Serie D

Acquisiscono il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2012/2013 le 36 squadre che, al termine della stagione sportiva 2010/2011, andranno ad occupare le seguenti posizioni di classifica:

- le 28 squadre che si classificano al primo posto di ogni singolo girone del Campionato di Eccellenza;
- le 7 squadre vincitrici degli spareggi/promozione tra le seconde classificate di ogni singolo girone del Campionato di Eccellenza, secondo le modalità di svolgimento riportate al successivo punto e);
- la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2011/2012 - fase nazionale - nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49, comma 1, lett. c), delle N.O.I.F. e del Regolamento della manifestazione.

d) Gare di spareggio-promozione per l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D, organizzate dalla L.N.D.

Al termine della stagione sportiva 2011/2012 le 28 squadre - suddivise in 14 gironi - seconde classificate dei rispettivi gironi del Campionato di Eccellenza, che i Comitati Regionali dovranno comunicare alla LND **entro Lunedì 14 Maggio 2012**, disputeranno le gare spareggio-promozione, organizzate dalla LND, per l'accesso ai sette posti validi per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Dilettanti Serie D 2011/2012. Termini, modalità e norme di svolgimento delle predette gare di spareggio-promozione saranno resi noti con successivo Comunicato Ufficiale della Lega Nazionale Dilettanti.

e) Retrocessione nel Campionato di Promozione

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 occupano gli **ultimi quattro posti** nella classifica finale di ciascun girone del Campionato di Eccellenza, retrocedono al Campionato di Promozione 2012/2013.

Il C.R. Lombardia, comunque, prima dell'inizio dell'attività, procederà alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e retrocessioni dei Campionati 2011/2012.

f) Attività Giovanile

Alle Società di Eccellenza è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato Juniores Regionale o Juniores Provinciale (v. punti A/8, A/9 e A/10 del presente Comunicato Ufficiale).

Alle Società di Eccellenza che non partecipano con proprie squadre al Campionato Juniores Regionale o Juniores Provinciale o che, dopo il suo inizio, ne vengono escluse verrà addebitata la somma di € 5.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

A/2 CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Articolazione

Il Campionato di Promozione organizzato dal C.R. Lombardia è **articolato su SETTE gironi da 16 Squadre ciascuno.**

Parteciperanno **n.112 Società** come di seguito specificato :

- le Società retrocesse dal Campionato di Eccellenza al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di Promozione della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società promosse dal Campionato di 1^a Categoria al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società eventualmente ammesse a completamento dell'organico, **provenienti dal campionato della categoria immediatamente inferiore**, secondo le disposizioni stabilite dal Comitato Regionale Lombardia.

Resta salva l'applicazione dell'art. 52, comma 9, delle N.O.I.F.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Promozione, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art.34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, il Consiglio Direttivo di Lega ha stabilito che nelle singole gare dell'attività ufficiale 2011/2012, le Società partecipanti al Campionato di Promozione hanno l'obbligo di impiegare – sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più dei partecipanti

– almeno due calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce di età:

- 1 nato dall'1.1.1993 in poi
- 1 nato dall'1.1.1994 in poi

Avvalendosi della facoltà di deroga consentita dal Consiglio Direttivo della L.N.D. (cfr. C.U. LND n.1 del 01/7/2011), il Comitato Regionale nella riunione del 22.2.2010, preso atto da quanto emerso nelle riunioni con le Società di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, ha determinato di porre, per le Società partecipanti ai Campionati organizzati dal C.R.L., l'obbligo di impiegare nell'attività ufficiale, sin dall'inizio della gara e per tutta la durata della stessa e, quindi anche nel caso di sostituzioni successive, calciatori, distinti in relazione al numero e all'età, come segue:

Stagione Sportiva 2011/2012

categoria promozione obbligo di impiego

**di 1 calciatore nato dal 01.01.1991
di 1 calciatore nato dal 01.01.1992
di 1 calciatore nato dal 01.01.1993
di 1 calciatore nato dal 01.01.1994**

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

c) Ammissione al Campionato di Eccellenza

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 si classificano al **primo posto** nei rispettivi gironi del Campionato di Promozione, **acquisiscono il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di Eccellenza 2012/2013.**

d) Retrocessione nel Campionato di 1^a Categoria

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012, andranno ad occupare **gli ultimi TRE posti** della classifica finale di ciascun girone del Campionato di Promozione, retrocederanno nel Campionato di 1^a Categoria 2012/2013.

Il C.R.Lombardia, comunque, prima dell'inizio dell'attività, procederà alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e retrocessioni dei Campionati 2011/2012.

e) Attività Giovanile

Alle Società di Promozione è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato Regionale o Juniores Provinciale (v. punti A/8, A/9 e A/10 del presente Comunicato Ufficiale).

Alle Società di Promozione che non partecipano con proprie squadre o al Campionato Juniores Regionale o Juniores Provinciale o che, dopo il suo inizio, ne vengono escluse, verrà addebitata la somma di € 4.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

A/3 CAMPIONATO DI 1ª CATEGORIA

a) Articolazione

Il Campionato di 1ª Categoria organizzato dal C.R. Lombardia è **articolato su DODICI gironi da 16 Squadre ciascuno.**

Parteciperanno **n.192 Società** come qui di seguito specificato :

- le Società retrocesse dal Campionato di Promozione al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di 1ª Categoria della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società promosse dal Campionato di 2ª Categoria al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società eventualmente ammesse a completamento dell'organico, **provenienti dal campionato della categoria immediatamente inferiore**, secondo le disposizioni stabilite del Comitato Regionale Lombardia.

Resta salva l'applicazione dell'art. 52, comma 9, delle N.O.I.F.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di 1ª Categoria, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art.34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, i Comitati Regionali, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2011/2012, possono, facoltativamente, rendere obbligatorio sin dall'inizio delle singole gare e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive, l'impiego di uno o più calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età, fino ad un massimo di quattro calciatori.

Avvalendosi della facoltà di deroga consentita dal Consiglio Direttivo della L.N.D. (cfr. C.U. LND n.1 del 01/7/2010 e C.U. n.110 del 1782/2010)), il Comitato Regionale nella riunione del 22.2.2010, preso atto da quanto emerso nelle riunioni con le Società di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, ha determinato di porre, per le Società partecipanti ai Campionati organizzati dal C.R.L., l'obbligo di impiegare nell'attività ufficiale, sin dall'inizio della gara e per tutta la durata della stessa e, quindi anche nel caso di sostituzioni successive, calciatori, distinti in relazione al numero e all'età, come segue:

prima categoria: obbligo di impiego

**di 2 calciatori nati dal 01.01.1990 e
di 1 calciatore nato dal 01.01.1989**

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

c) Ammissione al Campionato di Promozione

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 si classificano al **primo posto** nei rispettivi gironi del Campionato di 1^a Categoria **acquisiscono il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di Promozione della stagione sportiva 2012/2013.**

d) Retrocessione nel Campionato di 2^a Categoria

Le Società che, al termine della stagione sportiva 2011/2012, andranno ad occupare **gli ultimi TRE posti** della classifica finale di ciascun girone del Campionato di 1^a Categoria, retrocederanno nel Campionato di 2^a Categoria 2012/2013.

Il C.R. Lombardia, comunque, prima dell'inizio dell'attività, procederà alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e retrocessioni dei Campionati 2011/2012.

e) Attività Giovanile

Alle Società di 1^a Categoria è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato Giovanile Allievi o Giovanissimi indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, oppure, in alternativa, al Campionato Juniores Regionale o Juniores Provinciale (v. punti A/8, A/9 e A/10 del presente Comunicato Ufficiale).

Alle Società di 1^a Categoria che non rispettano l'obbligo, anche se conseguente ad esclusione dai Campionati suddetti dopo il loro inizio, verrà addebitato un importo variabile fino ad un massimo di € 1.500,00. Quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre agli altri Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

La partecipazione a tali attività può costituire attenuante nella determinazione dell'addebito previsto.

A/4 CAMPIONATO DI 2^a CATEGORIA

a) Articolazione

Il Campionato di 2^a Categoria organizzato dal C.R. Lombardia in collaborazione con le Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali è **articolato su VENTIQUEATTRO gironi da 16 squadre ciascuno.**

Parteciperanno **n.384 Società** come qui di seguito specificato :

- le Società retrocesse dal Campionato di 1^a Categoria al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di 2^a Categoria della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società promosse dal Campionato di 3^a Categoria, 3^a Categoria U.21 al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società eventualmente ammesse a completamento dell'organico, **provenienti dal Campionato della categoria immediatamente inferiore**, secondo le disposizioni stabilite dal Comitato Regionale Lombardia.

Resta salva l'applicazione dell'art. 52, comma 9, delle N.O.I.F.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di 2^a Categoria, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2011/2012 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art.34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, i Comitati Regionali, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2011/2012, possono, facoltativamente, rendere obbligatorio sin dall'inizio delle singole gare e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive, l'impiego di uno o più calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età, fino ad un massimo di quattro calciatori.

Avvalendosi della facoltà di deroga consentita dal Consiglio Direttivo della L.N.D. (cfr. C.U. LND n.1 del 01/7/2010 e C.U. n.110 del 1782/2010)), il Comitato Regionale nella riunione del 22.2.2010, preso atto da quanto emerso nelle riunioni con le Società, ha determinato di porre, per le Società partecipanti ai Campionati organizzati dal C.R.L., l'obbligo di impiegare nell'attività ufficiale, sin dall'inizio della gara e per tutta la durata della stessa e, quindi anche nel caso di sostituzioni successive, calciatori, distinti in relazione al numero e all'età, come segue:

Seconda categoria :

obbligo di impiego

**di 2 calciatori nati dal 01.01.1989 e
di 1 calciatore nato dal 01.01.1988**

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

c) Ammissione al Campionato di 1^a Categoria

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 si classificano al **primo posto** nei rispettivi gironi del Campionato di 2^a Categoria, **acquisiscono il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di 1^a Categoria della stagione sportiva 2012/2013.**

d) Retrocessione nel Campionato di 3^a Categoria

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 andranno ad occupare gli **ultimi TRE posti** della classifica finale di ciascun girone del Campionato di 2^a Categoria, retrocederanno nel Campionato di 3^a Categoria 2012/2013.

Il C.R.Lombardia, comunque, prima dell'inizio dell'attività, procederà alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e retrocessioni dei Campionati 2011/2012.

f) Attività Giovanile

Le Società di 2^a Categoria possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra al Campionato Juniores Regionale o Juniores Provinciale (v. punti A/8, A/9 e A/10 del presente Comunicato Ufficiale), nonché ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

A/5 CAMPIONATO DI 3^a CATEGORIA

a) Articolazione

Il Campionato di 3^a Categoria è organizzato dal C.R. Lombardia tramite le Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali, sulla base di uno o più gironi stabiliti dal Comitato Regionale Lombardia.

Il C.R.L. stabilisce inoltre le modalità di svolgimento ed il meccanismo di collegamento con il Campionato di 2^a Categoria.

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di 3^a Categoria:

- le Società retrocesse dal Campionato di 2^a Categoria al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società che hanno preso parte al Campionato di 3^a Categoria della passata stagione sportiva 2010/2011;
- le Società di nuova affiliazione.

Resta salva l'applicazione dell'art. 52, comma 9, delle N.O.I.F.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di 3^a Categoria, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2010/2011 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, i Comitati Regionali, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2010/2011, possono, facoltativamente, rendere obbligatorio sin dall'inizio delle singole gare e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive, l'impiego di uno o più calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età, fino ad un massimo di quattro calciatori.

Il Comitato Regionale Lombardia ha tuttavia deliberato di non dover usufruire di tale facoltà, anche per la stagione 2011/2012, lasciando le società libere di scegliere gli atleti da impiegare, sollecitando però un attento e costante inserimento di giovani calciatori in prima squadra.

c) Ammissione al Campionato di 2^a Categoria

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 si classificano al **primo posto** nei rispettivi gironi del Campionato di 3^a Categoria, **acquisiscono il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di 2^a Categoria della stagione sportiva 2012/2013.**

Il C.R.Lombardia, comunque, prima dell'inizio dell'attività, procederà alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e retrocessione dei Campionati 2011/2012.

d) Attività Giovanile

Le Società di 3^a Categoria possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra al Campionato Juniores Regionale o Juniores Provinciale (v. punti A/8, A/9 e A/10 del presente Comunicato Ufficiale), nonché ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

A/6 CAMPIONATO DI “3^a CATEGORIA - UNDER 21”

a) Articolazione

Il Campionato di “3^a Categoria - Under 21” è organizzato dal C.R.L., tramite le Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali, sulla base di uno o più gironi stabiliti dal Comitato Regionale Lombardia.

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di “3^a Categoria - Under 21” :

- le Società retrocesse dal Campionato di 2^a Categoria o comunque facenti parte degli organici di 3^a Categoria al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- fuori classifica, le società che con le rispettive prime squadre partecipano a Campionati di categoria superiore;
- le Società di nuova affiliazione.

Resta salva l'applicazione dell'art. 52, comma 9, delle N.O.I.F.

Il C.R.L. stabilisce le modalità di svolgimento ed il meccanismo di collegamento con il Campionato di 2^a Categoria, nonché le date di inizio del Campionato.

Alle Società vincenti il Campionato di “3^a Categoria - Under 21” è riservato il diritto alla promozione al Campionato di 2^a Categoria, purché le stesse non partecipino con la loro prima squadra al Campionato di 3^a Categoria o a Campionati di categoria superiore.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di “3^a Categoria - Under 21” possono partecipare tutti i calciatori che, al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, **non abbiano compiuto il 21° anno di età (nati dal 1° gennaio 1990 in poi)** e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto dell'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

E' esclusa la partecipazione di calciatori “fuori quota” al Campionato di “3^a Categoria - Under 21” per il quale è previsto il diritto alla promozione al Campionato di 2^a Categoria.

Nelle gare di Campionato di “3ª Categoria - Under 21”/squadre Riserve, senza diritto alla promozione al Campionato di 2ª Categoria, è consentito l’impiego di cinque calciatori “fuori quota” nati dal 1° gennaio 1988 in poi.

Nel caso in cui la Società vincente il Campionato di “3ª Categoria - Under 21” non prenda parte al Campionato di competenza (2ª Categoria) nella stagione sportiva 2012/2013, i calciatori per la stessa tesserati sono svincolati di autorità, ai sensi dell'art. 110 delle N.O.I.F.

c) Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

d) Attività Giovanile

Le Società di 3ª Categoria – Under 21 possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra al Campionato Juniores Regionale o Juniores Provinciale (v. punti A/8, A/9 e A/10 del presente Comunicato Ufficiale), nonché ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

Si precisa che nel caso non fosse possibile la formazione di gironi del Campionato di 3ª Categoria-Under 21 per carenza di numero di adesioni, le società iscritte a tale Campionato saranno automaticamente inserite nel Campionato di 3ª Categoria 2011/2012 (vedi punto A/5 del presente comunicato).

A/7 CAMPIONATO DI “3ª CATEGORIA - UNDER 18”

a) Articolazione

Il Campionato di “3ª Categoria - Under 18” è organizzato dal CRL, tramite le Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali sulla base di uno o più gironi stabiliti dal Comitato Regionale Lombardia.

Hanno diritto di richiedere l’iscrizione al Campionato di “3ª Categoria - Under 18” :

- le Società retrocesse dal Campionato di 2ª Categoria o comunque facenti parte degli organici di 3ª Categoria al termine della passata stagione sportiva 2010/2011;
- fuori classifica, le società che con le rispettive prime squadre partecipano a Campionati di categoria superiore;
- le Società di nuova affiliazione.

Resta salva l'applicazione dell'art. 52, comma 9, delle N.O.I.F.

Il CRL stabilisce le modalità di svolgimento ed il meccanismo di collegamento con il Campionato di 2a Categoria.

Alle Società vincenti il Campionato di “3a Categoria - Under 18” è riservato il diritto alla promozione al Campionato di 2° Categoria purchè le stesse non partecipino con la loro prima squadra al Campionato di 3a Categoria o a Campionati di categoria superiore.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di “3^a Categoria - Under 18” possono partecipare tutti i calciatori che, al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, non abbiano compiuto il 18° anno di età (**nati dal 1° gennaio 1993 in poi**) e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

c) Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

d) Attività Giovanile

Le Società di “3a Categoria - Under 18” possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

Si precisa che nel caso non fosse possibile la formazione di gironi del Campionato di 3^a Categoria-Under 18 per carenza di numero di adesioni, le società iscritte a tale Campionato saranno automaticamente inserite nel Campionato Juniores Provinciale 2011/20112 (vedi punto A/10 del presente comunicato).

A/8 CAMPIONATO JUNIORES REGIONALE “A”

a) Articolazione

Il Campionato Regionale Juniores “A” è organizzato dal Comitato Regionale Lombardia sulla base di **quattro gironi da 16 Squadre ciascuno per un totale di 64 squadre.**

Le gare del Campionato Juniores Regionale “A” si disputeranno - di norma - nella giornata di SABATO.

Alla conclusione del campionato 2011/2012, le quattro squadre vincenti i gironi A,B, C e D disputeranno le gare di semifinale e finale per l'assegnazione del Titolo Regionale; la vincente parteciperà alle successive finali nazionali.

Il CRL dovrà comunicare alla Segreteria della LND, entro e non oltre Lunedì 7 Maggio 2012 il nominativo della società vincente la fase regionale che si qualifica alla fase nazionale organizzata dalla LND.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato Juniores Regionale "A" possono partecipare i calciatori **nati dal 1° gennaio 1993 in poi** e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età; è consentito utilizzare, sin dall'inizio delle singole gare e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive, fino a un massimo di **TRE calciatori "fuori quota", nati dal 1° gennaio 1992**, in base alle disposizioni emanate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

c) Limite di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

d) Retrocessione nel Campionato Juniores Regionale

Retrocederanno al Campionato Juniores Regionale "B" 2012/2013 n. 12 squadre (n. 3 squadre per ogni girone) così individuate:

- n. 4 squadre la classificata all'ultimo posto di ciascun girone
 - n. 8 squadre due squadre per girone provenienti dai Play-Out;
- ai Play-Out parteciperanno le classificate al 12°, 13°, 14°, 15° posto di ciascun girone

A/9 CAMPIONATO JUNIORES REGIONALE "B"

a) Articolazione

Il Campionato Regionale Juniores "B" è organizzato dal Comitato Regionale Lombardia sulla base di **otto gironi da 16 Squadre ciascuno.**

Le gare del Campionato Regionale Juniores si disputeranno - di norma - nella giornata di SABATO.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato Regionale Juniores "B" possono partecipare i calciatori **nati dal 1° gennaio 1993 in poi** e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età; è consentito utilizzare, sin dall'inizio delle singole gare e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive, fino a un massimo di **TRE calciatori "fuori quota", nati dal 1° gennaio 1992**, in base alle disposizioni emanate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

c) Limite di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

d) Ammissione al Campionato Juniores Regionale "A"

Saranno promosse al Campionato Juniores Regionale "A" 2012/2013 n. 8 squadre (la vincente di ciascun girone)

e) Retrocessione nel Campionato Juniores Regionale "B"

Retrocederanno al Campionato Juniores Provinciale 2011/2012 n. 24 squadre (n. 3 squadre per ogni girone) così individuate:

- n. 8 squadre la classificata all'ultimo posto di ciascun girone
- n. 16 squadre due squadre per girone provenienti dai Play-Out; ai Play-Out parteciperanno le classificate al 12°, 13°, 14°, 15° posto di ciascun girone.

A/10 CAMPIONATO "JUNIORES" PROVINCIALE E DISTRETTUALE

Il Campionato Provinciale Juniores, o Distrettuale, è organizzato dal Comitato Regionale Lombardia tramite le Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali sulla base di uno o più gironi, stabiliti dal Comitato Regionale Lombardia.

Le gare del Campionato Provinciale Juniores si disputeranno - di norma - nella giornata di SABATO.

a) Articolazione

Al Campionato Provinciale “Juniores” partecipano le squadre di Società di Eccellenza e Promozione che lo abbiano richiesto, nonché, facoltativamente, le Società partecipanti ai Campionati di 1^a, 2^a, 3^a Categoria, “3^a Categoria - Under 21” e “3^a Categoria - Under 18”.

b) Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato Provinciale “Juniores” possono partecipare i calciatori **nati dal 1° gennaio 1993 in poi**, e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età; è consentito utilizzare sin dall'inizio delle singole gare e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive, fino a un massimo di **QUATTRO calciatori “fuori quota”, nati dal 1° gennaio 1991**, in base alle disposizioni emanate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

In considerazione del particolare assetto normativo che caratterizza la rispettiva attività alle Società di “3a Categoria - Under 18” partecipanti al Campionato Provinciale “Juniores”, non è consentito l'impiego di calciatori “fuori quota”.

c) Limite di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

A/11 ATTIVITA' GIOVANILE PERIFERICA

Ai Comitati Regionali e alle altre articolazioni periferiche della L.N.D. sono affidate le procedure amministrative di tesseramento, nonché quelle di affiliazione e di iscrizione, da attuarsi attraverso il cosiddetto “sportello unico”. Ai Comitati Regionali ed alle altre articolazioni periferiche della L.N.D. è affidata l'organizzazione dell'attività giovanile a livello periferico.

A/12 ATTIVITA' AMATORI

L'Attività Amatori è organizzata dal Comitato Regionale Lombardia sulla base di uno o più gironi, con i criteri e le modalità stabilite dal CRL mediante apposita regolamentazione.

L'organizzazione è demandata alle Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali.

Possono partecipare all'Attività Amatori i calciatori che **alla data del 1° ottobre 2011 abbiano già compiuto anagraficamente il 25° anno di età.**

L'inosservanza di detta norma comporterà l'applicazione della sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17 comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva.

Le Società sono pertanto tenute ad indicare, nella "distinta di gara" che consegneranno all'arbitro, la data di nascita dei singoli calciatori partecipanti.

Lo svolgimento dell'Attività Amatori sarà disciplinato da specifiche norme contenute in apposito Regolamento di successiva pubblicazione.

Le spese arbitrali sostenute per la direzione delle gare saranno addebitate - pro quota - alle squadre partecipanti.

a) Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione all'Attività Amatori entro i termini e con le modalità annualmente fissati dal Comitato Regionale Lombardia con apposito comunicato ufficiale.

Ai fini della partecipazione all'Attività Amatori della stagione sportiva 2011/2012 non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

- non dispongano di un **impianto** di gioco dotato dei requisiti previsti dall'art. 27 del Regolamento della L.N.D.;
- risultino avere pendenze debitorie nei confronti di Enti Federali, Società e tesserati;
- **non versino, all'atto dell'iscrizione all'attività Amatori, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall'apposito comunicato ufficiale.**

A/13 ATTIVITA' DI CALCIO FEMMINILE

Campionato di SERIE C Femminile

Il Campionato di Serie C femminile organizzato dal C.R. Lombardia è **articolato su 1 girone da 16 Squadre**

Ammissione al Campionato di Serie B nazionale

La Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 si classifica al **primo posto** del Campionato di Serie C femminile **acquisisce il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di Serie B nazionale della stagione sportiva 2012/2013.**

Retrocessione nel Campionato di Serie D femminile

Le Società che, al termine della stagione sportiva 2011/2012, andranno ad occupare **gli ultimi TRE posti** della classifica finale di ciascun girone del Campionato di Serie C, retrocederanno nel Campionato di Serie D 2012/2013.

Il C.R.Lombardia, comunque, prima dell'inizio dell'attività, procederà alla pubblicazione del meccanismo che regolerà le promozioni e retrocessioni dei Campionati 2011/2012.

Campionato di SERIE D Femminile

Il Campionato di Serie D femminile è organizzato dal C.R.L., sulla base di uno o più gironi stabiliti dal Comitato Regionale Lombardia in base al numero di squadre iscritte alla termine delle iscrizioni.

Ammissione al Campionato di Serie C regionale

Le Società che al termine della stagione sportiva 2011/2012 si classificheranno al **primo posto** dei rispettivi gironi del Campionato di Serie D femminile **acquisiranno il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di Serie C regionale della stagione sportiva 2012/2013.**

Campionato "Femminile Juniores"

Articolazione

Al Campionato "Femminile Juniores" partecipano le squadre di Società di calcio femminile di serie C e/o D che ne facciano richiesta.

Limite di partecipazione delle calciatrici in relazione all'età.

Alle gare del Campionato "Femminile Juniores" possono partecipare tutte le calciatrici nate dal 1° gennaio 1993 in poi e che, comunque, abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età. E' altresì consentito impiegare fino ad un massimo di cinque calciatrici "fuori quota", nate dal 1° gennaio 1990 al 31/12/1992.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

Limite di partecipazione di calciatrici alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre ai Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di Categoria inferiore, le calciatrici indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dalle stesse nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

Quota d'iscrizione

Per incentivare ulteriormente lo sviluppo del Campionato "Femminile Juniores" si propone la quota d'iscrizione in Euro 250,00.

A/14 ATTIVITA' DI CALCIO a CINQUE

SERIE C 1

Il Campionato di Serie C 1 organizzato dal C.R. Lombardia è **articolato su 1 girone da 16 Squadre** .

Retrocedono in Serie C 2 le ultime tre classificate al termine della stagione 2011/2012.

Le squadre che si iscrivono alla serie C 1 hanno i seguenti obblighi:

a) inserimento in distinta, per le gare di campionato, almeno tre giocatori nati a partire dall'1/1/1989.

Considerate le modalità di giuoco che prevedono le sostituzioni volanti, l'impiego dovrà risultare attraverso l'obbligo di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara, a prescindere dal numero dei calciatori impiegati. Il Direttore di gara sarà tenuto a constatare l'effettiva presenza sul terreno di giuoco dei predetti tre calciatori all'atto del riconoscimento ufficiale dei calciatori indicati in distinta dalle società.

Resta peraltro inteso che nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla L .N .D . ossia nelle gare che si svolgono in ambito nazionale (Coppa Italia; gare spareggi-promozione fra le seconde classificate per l'ammissione al Campionato Nazionale di serie B, ivi comprese - in questo ultimo caso - quelle che si svolgono in ambito regionale) vigerà il Regolamento emanato dalla Lega Nazionale Dilettanti che non prevede alcun obbligo.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17 comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva.

b) iscrizione di una squadra al Campionato Juniores, Under 21 o alternativamente al Campionato Allievi o Giovanissimi di Calcio a Cinque ;

A fronte dell'inosservanza dell'obbligo di cui sopra, l'Organo Disciplinare comminerà una sanzione pecuniaria di importo pari a **2500,00 euro**.

c) disputa delle gare di campionato nella giornata di venerdì con orario d'inizio compreso tra le ore 21,00 e le ore 22.00 (salvo casi eccezionali per documentate necessità e previa deroga espressa dal Responsabile Calcio a 5 del Comitato Regionale).

d) utilizzo per le gare di campionato e coppa di campi coperti omologati per la serie C1 regionale aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt . 42 fino a mt . 32
larghezza da mt. 22 fino a mt. 16

non è consentito l'uso di campi in terra battuta.

Nessuna deroga verrà concessa alle società ammesse alla serie C1 per disputare gare su campi scoperti.

e) indicazione della serata di lunedì, martedì o mercoledì, con orario di inizio compreso fra le 21,00 e le 22,00, per la disputa delle gare di Coppa Italia .

f) tesseramento per tutta la stagione di un allenatore abilitato che può essere ammesso in panchina solo se munito di regolare tessera per la stagione in corso.

g) effettuazione del 'saluto fair play' sia all'inizio che alla fine della gara.

SERIE C2

Il Campionato di Serie C 2 organizzato dal C.R. Lombardia è **articolato su 3 girone da 14 Squadre** .

Retrocedono in Serie D :

n. 3 squadre (14^a classificata di ogni girone al termine della stagione 2011/2012);

n. 6 squadre (due per girone al termine dei play-out).

Le squadre che si iscrivono alla serie C2 hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nella giornata di giovedì o venerdì con orario d'inizio compreso tra le ore 21.00 e le ore 22.00 (salvo casi eccezionali per documentate necessità e previa deroga espressa dal Responsabile Calcio a 5 del Comitato Regionale).

- utilizzo per le gare di campionato e coppa di campi coperti omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt.42 fino a mt. 30
larghezza da mt. 22 fino a mt. 16

non è consentito l'uso di campi in terra battuta.

-inserimento in distinta, per le gare di campionato, di almeno un giocatore nato a partire dall'1/1/1989

Considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego dovrà risultare attraverso l'obbligo di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara, a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

Il Direttore di gara sarà tenuto a constatare l'effettiva presenza sul terreno di giuoco del predetto calciatore all'atto del riconoscimento ufficiale dei calciatori indicati in distinta dalle società.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17 comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva.

- iscrizione alla coppa Lombardia di serie C2.
- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

SERIE D

Il Campionato di "3ª Categoria - Under 21" è organizzato dal C.R.L., tramite le Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali, sulla base di uno o più gironi stabiliti dal Comitato Regionale Lombardia.

Le squadre che si iscrivono alla Serie D hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nelle serate dal lunedì al venerdì con orario d'inizio dalle ore 21.00 in avanti.
- utilizzo per le gare di campionato e coppa di campi omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt. 42 fino a mt. 25
larghezza da mt. 22 fino a mt. 16

non è consentito l'uso di campi in terra battuta.

- non sarà concessa nessuna deroga per giocare di sabato o domenica.
- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

Campionato Juniores - Calcio a 5

Alle gare del campionato juniores possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1993 e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara come previsto dall'art. 17, comma 5, del C.G.S.

Le squadre che si iscrivono al campionato juniores di calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato, con inizio dopo le ore 15.00, o di domenica, con inizio dopo le ore 11.00.

-utilizzo di campi omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt 42 fino a mt . 25

larghezza da mt. 22 fino a mt. 16

- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

Campionato Femminile – Calcio a 5

Le squadre che si iscrivono al campionato Femminile di calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato con inizio dopo le ore 15.00 o nella giornata di domenica con inizio dopo le ore 11.00.

- utilizzo per le gare di campionato e di coppa di campi omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt. 42 fino a mt. 25

larghezza da mt. 22 fino a mt. 16

- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara

Campionato Allievi Calcio a 5

Sarà organizzato un campionato unico nel corso della stagione.

Le squadre che si iscrivono al Campionato Allievi calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- utilizzo per le gare di campionato di campi omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt. 42 fino a mt. 25

larghezza da mt. 22 fino a mt. 16

Non è consentito l'uso di campi in terra battuta

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato con inizio dopo le ore 15.00 o nella giornata di domenica con inizio dopo le ore 11.00. Le gare avranno una durata di 2 tempi di 30 minuti ciascuno.

- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

Alle gare del campionato Allievi possono partecipare i calciatori nati dal 01/01/1995 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 14° anno di età

Giovanissimi Calcio a 5

Sarà organizzato un campionato unico nel corso della stagione.

Le squadre che si iscrivono al Campionato Giovanissimi calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- utilizzo per le gare di campionato di campi omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt. 42 fino a mt. 25

larghezza da mt. 22 fino a mt.16.

Non è consentito l'uso di campi in terra battuta

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato con inizio dopo le ore 15.00 o nella giornata di domenica con inizio dopo le ore 11.00. Le gare avranno una durata di 2 tempi di 25 minuti ciascuno

- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

Alle gare del campionato Giovanissimi possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1997 e che, comunque, abbiano compiuto il 12° anno di età.

DEROGA MISURE MINIME CAMPO DI CALCIO A 5

Alle società di calcio a cinque sarà concessa una tolleranza sulle misure minime del campo di giuoco previste per la categoria di appartenenza, in misura non superiore al 3 %.

DISPOSIZIONI PER VARIAZIONI GARE CALCIO A 5

Le gare potranno essere anticipate o posticipate, in un ambito massimo di 15 giorni dalla data prevista, previa consegna del relativo modulo di accordo firmato da entrambe le società.

Tale modulo dovrà pervenire al C.R.L. tassativamente 7 giorni prima della disputa della gara da variare.

Nel girone di ritorno le gare non potranno essere posticipate.

Non verranno prese in considerazione richieste di variazione di campo di giuoco o dell'orario ufficiale d'inizio gara senza alcuna motivazione valida e ogni richiesta sarà assoggettata al pagamento del diritto fisso di 25,00 euro

Non sarà presa in considerazione nessuna variazione di giorno campo e orario nelle ultime tre gare di campionato

NUMERAZIONE DELLE DIVISE DI GIUOCO

E' consentito l'utilizzo di maglie con la numerazione dall'1 al 15 nel rispetto delle norme NOIF in vigore.

A/15 COPPA ITALIA DILETTANTI

La Lega Nazionale Dilettanti organizza, per la stagione sportiva 2011/2012, la XLVI^a Edizione della Coppa Italia Dilettanti, alla quale sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti al Campionato Nazionale Dilettanti Serie D ed ai Campionati di Eccellenza e di Promozione.

E' data facoltà ai Comitati Regionali di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e di Promozione, fermo restando che in tutti i casi le rappresentanti nella fase Nazionale dei Comitati Regionali interessati dovranno comunque essere Società di Eccellenza.

Il Comitato Regionale Lombardia dovrà comunicare **entro e non oltre Lunedì 6 Febbraio 2012** alla Lega Nazionale Dilettanti il nominativo della Società del Campionato di Eccellenza che si è qualificata per la fase Nazionale di Coppa Italia.

Le modalità di svolgimento della fase nazionale, riservata alle sole Società di Eccellenza, saranno specificate nel Regolamento di Coppa Italia che reso noto con il Com. Uff.

Per la manifestazione in argomento sono posti in palio i seguenti premi :

a) alle Società Finaliste della Coppa Italia Dilettanti 2010/2011 (fase nazionale):

- Coppa Italia Dilettanti;
- Coppa alla seconda classificata;
- n. 25 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici di ciascuna squadra.

b) alle Società Finaliste Di Coppa Italia del Comitato Interregionale

- Trofeo Campione Nazionale Coppa Italia;
- Coppa alla seconda classificata;
- n. 25 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici di ciascuna squadra.

c) alle 19 Società Campioni Regionali di Coppa Italia

- Trofeo Campione Regionale Coppa Italia;
- Coppa alla seconda classificata
- n. 25 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici delle squadre prime e seconde classificate.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 49 delle N.O.I.F. la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2010/2011 - fase nazionale - acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2011/2012.

Qualora tale squadra avesse acquisito per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al predetto Campionato, il titolo sportivo per richiedere l'ammissione allo stesso sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purché anch'essa partecipante al Campionato di Eccellenza.

Nell'ipotesi, infine, in cui entrambe le finaliste, come sopra individuate, avessero già acquisito per meriti sportivi tale diritto, l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D viene riservata, nell'ordine e con esclusione di diverse ulteriori assegnazioni:

- a) alla Società vincente di apposito spareggio fra le Società di Eccellenza eliminate nelle gare della fase di semifinale;
- b) alla Società semifinalista soccombente, nella previsione che l'antagonista abbia anch'essa acquisito, per proprio conto, il diritto alla partecipazione al Campionato Nazionale Serie D.

In tutte le ipotesi sopra previste, il diritto all'ammissione al Campionato Nazionale Serie D non viene riconosciuto qualora la Società interessata pur partecipando al Campionato di Eccellenza, al termine della predetta stagione sportiva venga retrocessa nel Campionato di categoria inferiore.

Qualora una Società acquisisca il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D 2012/2013 attraverso la partecipazione alla Coppa Italia Dilettanti, non partecipa alle gare di spareggio-promozione tra le seconde classificate nel Campionato di Eccellenza nell'ipotesi in cui raggiunga tale posizione al termine del Campionato di competenza.

In tale ipotesi, pertanto, acquisisce il diritto a partecipare alle predette gare di spareggio-promozione la Società 3.a classificata nei Campionati di Eccellenza di quei Comitati in cui non sono previste gare di play/off per l'individuazione di tale piazzamento.

Viceversa, nei Comitati in cui sono previsti i play/off per la determinazione di tale posizione, la Società che ha acquisito il diritto alla promozione al Campionato Nazionale Serie D tramite la Coppa Italia Dilettanti non rientra nella griglia dei play/off e quest'ultima va integrata con la squadra classificatasi nella posizione immediatamente successiva all'ultima che dà diritto alla qualificazione ai play/off stessi.

LA FASE REGIONALE LOMBARDA DELLA COPPA ITALIA DILETTANTI 2011/2012 AVRÀ INIZIO DOMENICA 28 AGOSTO 2011

A/16 TROFEO COPPA LOMBARDIA

Il Consiglio Direttivo del C.R.L. ha deliberato di far disputare anche per la Stagione Sportiva 2011/2012 il Trofeo Coppa Lombardia, al quale sono iscritte tutte le Società di 1[^], 2[^], 3[^] Categoria, Juniores Regionali “B” e Provinciali che ne faranno richiesta.

Le modalità di svolgimento della manifestazione sono specificate nell'apposito Regolamento di Coppa Lombardia pubblicato sul comunicato ufficiale n. 51 del 23.6 u.s..

LA MANIFESTAZIONE AVRÀ INIZIO DOMENICA 28 AGOSTO 2011.

4-COMUNICAZIONI PER L'ATTIVITÀ DEL SETTORE GIOVANILE ESCOLASTICO DEL C. R. L.

4.1 - “A/11 ATTIVITÀ GIOVANILE PERIFERICA”

Ai Comitati Regionali e alle altre articolazioni periferiche della L.N.D. sono affidate le procedure amministrative di tesseramento, nonché quelle di affiliazione e di iscrizione, da attuarsi attraverso il cosiddetto “sportello unico”. Ai Comitati Regionali ed alle altre articolazioni periferiche della L.N.D. è affidata l'organizzazione dell'attività giovanile a livello periferico.

CAMPIONATO REGIONALE ALLIEVI “A” 2011/2012

ARTICOLAZIONE

Il Campionato Regionale Allievi “A” 2011/2012 è articolato in quattro gironi composti da 14 squadre ciascuno.

Per l'assegnazione del Titolo Regionale Allievi “A” verranno effettuate gare di Playoff, le cui modalità di effettuazione saranno comunicate con apposito regolamento prima dell'inizio del Campionato.

PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

La partecipazione dei calciatori al Campionato Regionale Allievi “A” stagione sportiva 2011/2012, è riservata ai tesserati **nati dal 1° gennaio 1995 in poi** e che, comunque, alla data di effettuazione della gara abbiano anagraficamente compiuto il 14° anno di età.

1ALLENATORI

E' opportuno rammentare le disposizioni emanate dal Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C., circa la conduzione tecnica delle squadre:

“Le squadre che partecipano al Campionato Regionale Allievi hanno l’obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.”

RETROCESSIONE AL CAMPIONATO REGIONALE ALLIEVI”B” 2012/2013

Retrocederanno al Campionato Regionale Allievi”B” 2012/2013, n. 3 squadre per ciascun girone (12[^],13[^] e 14[^] classificata)

CAMPIONATO REGIONALE ALLIEVI “B” 2011/2012

ARTICOLAZIONE

Il Campionato Regionale Allievi “B” 2011/2012, è articolato in 6 gironi composti da 14 squadre ciascuno

PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

La partecipazione dei calciatori al Campionato Regionale Allievi stagione sportiva 2011/2012, è riservata ai tesserati **nati dal 1° gennaio 1995 in poi** e che, comunque, alla data di effettuazione della gara abbiano anagraficamente compiuto il 14° anno di età.

ALLENATORI

E' opportuno rammentare le disposizioni emanate dal Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C., circa la conduzione tecnica delle squadre:

“Le squadre che partecipano al Campionato Regionale Allievi B hanno l’obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.”

AMMISSIONE AL CAMPIONATO REGIONALE ALLIEVI “A” 2012/2013:

Le squadre classificate al primo posto in ciascun girone del Campionato Regionale Allievi “B” 2011/2012, verranno ammesse a disputare il Campionato Regionale Allievi “A” 2012/2013.

RETROCESSIONE AL CAMPIONATO PROVINCIALE ALLIEVI 2012/2013

Retrocederanno al Campionato Provinciale Allievi 2011/2012, n. 3 squadre per ciascun girone (12[^],13[^] e 14[^] classificata)

CAMPIONATO REGIONALE GIOVANISSIMI "A" 2011/2012

ARTICOLAZIONE

Il Campionato Regionale Giovanissimi "A" 2011/2012 è articolato in quattro gironi composti da 14 squadre ciascuno.

Per l'assegnazione del Titolo Regionale Giovanissimi "A" verranno effettuate gare di Play-off, le cui modalità di effettuazione saranno comunicate con apposito regolamento prima dell'inizio del Campionato.

PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

La partecipazione dei calciatori al Campionato Regionale Giovanissimi "A" stagione sportiva 2011/2012, è riservata ai tesserati **nati dal 1° gennaio 1997 in poi** e che, comunque, alla data di effettuazione della gara abbiano anagraficamente compiuto il 12° anno di età.

ALLENATORI

E' opportuno rammentare le disposizioni emanate dal Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C., circa la conduzione tecnica delle squadre:

“Le squadre che partecipano al Campionato Regionale Allievi hanno l’obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.”

RETROCESSIONE AL CAMPIONATO REGIONALE GIOVANISSIMI "B" 2012/2013

Retrocederanno al Campionato Regionale Giovanissimi "B" 2012/2013, n. 3 squadre per ciascun girone (12[^],13[^] e 14[^] classificata)

CAMPIONATO REGIONALE GIOVANISSIMI "B" 2011/2012

ARTICOLAZIONE

Il Campionato Regionale Giovanissimi "B" 2011/2012, è articolato in 6 gironi composti da 14 squadre ciascuno

PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

La partecipazione dei calciatori al Campionato Regionale Giovanissimi “B” stagione sportiva 2011/2012, è riservata ai tesserati **nati dal 1° gennaio 1997 in poi** e che, comunque, alla data di effettuazione della gara abbiano anagraficamente compiuto il 12° anno di età.

ALLENATORI

E' opportuno rammentare le disposizioni emanate dal Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C., circa la conduzione tecnica delle squadre:

“Le squadre che partecipano al Campionato Regionale Giovanissimi B hanno l’obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.”

AMMISSIONE AL CAMPIONATO REGIONALE ALLIEVI “A” 2012/2013:

Le squadre classificate al primo posto in ciascun girone del Campionato Regionale Giovanissimi “B” 2011/2012, verranno ammesse a disputare il Campionato Regionale Giovanissimi “A” 2012/2013.

RETROCESSIONE AL CAMPIONATO PROVINCIALE GIOVANISSIMI 2012/2013

Retrocederanno al Campionato Provinciale Giovanissimi 2012/2013, n. 3 squadre per ciascun girone (12[^],13[^] e 14[^] classificata)

TORNEO REGIONALE ALLIEVI FASCIA “B” ECCELLENZA 2012/2013

ARTICOLAZIONE

Il Torneo Allievi Regionali Fascia B Eccellenza 2011/2012, è articolato in QUATTRO gironi composti da 14 squadre.

Per l’assegnazione della Torneo Allievi Regionali Fascia B Eccellenza 2010/2011, verranno effettuate gare di Play-Off, le cui modalità di effettuazione saranno comunicate con apposito regolamento prima dell’inizio del Torneo.

PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

La partecipazione alla Torneo Allievi Regionali Fascia B Eccellenza – stag. sport.2011/2012 è riservata ai tesserati **nati dal 1° gennaio 1996 in poi** e che, comunque, alla data di effettuazione della gara, abbiano anagraficamente compiuto il 14° anno di età.

RETROCESSIONE AL “TORNEO ALLIEVI PROVINCIALI FASCIA B” 2010/2011

Retrocederanno al Torneo Allievi Interprovinciali Fascia B” 2012/2013 , n. 3 squadre per girone, (12[^],13[^] e 14[^] classificata)

TORNEO GIOVANISSIMI REGIONALI FASCIA B ECCELLENZA 2011/2012

ARTICOLAZIONE

Il Torneo Giovanissimi Regionali Fascia B Eccellenza 2011/2012, è articolato in QUATTRO gironi composti da 14 squadre.

Per l’assegnazione della Torneo Giovanissimi Regionali Fascia B Eccellenza 2011/2012, verranno effettuate gare di Play-Off, le cui modalità di effettuazione saranno comunicate con apposito regolamento prima dell’inizio del Torneo.

PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

La partecipazione alla Torneo Giovanissimi Regionali Fascia B Eccellenza – stag. sport.2011/2012 è riservata ai tesserati **nati dal 1° gennaio 1998 in poi** e che, comunque, alla data di effettuazione della gara, abbiano anagraficamente compiuto il 12° anno di età.

RETROCESSIONE AL “TORNEO GIOVANISSIMI INTERPROVINCIALI FASCIA B” 2012/2013

Retrocederanno al Campionato Provinciale Giovanissimi 2012/2013, n. 3 squadre per ciascun girone (12[^],13[^] e 14[^] classificata)

4.2 - SCHEMA RIEPILOGATIVO ATTIVITÀ DI BASE

Schema riassuntivo modalità di svolgimento gare nell'attività di base e limiti di età stagione 2011/2012.

Salvo modifiche contenute nel C.U. n. 1 della F.I.G.C. SGS

Categoria	Anno nasc.	Tipo confronto	Tempi di gioco	Dimensioni campo in m.
Piccoli amici	2003-2004-2005-2006 (5 anni compiuti)	Attività ludico motorio e minipartite 3>3 – 4>4 max 5>5	3 x 10' alternati a giochi max 4 x 10'	25/35 x 15/20
Pulcini 1°	2003 (8 anni compiuti)	5 > 5	3 x 15' max 3 x 15'	30/45 x 20/25
Pulcini 2°	2002	6 > 6	3 x 15' max 3 x 15'	40/50 x 25/30
Pulcini mista	2003(8 anni compiuti) - 2002-2001	6 > 6 o 5 > 5 (calcio a 5)	3 x 15' max 3 x 15'	40/50 x 25/30 25/42 x 15/25
Pulcini 3°	2001	7 > 7	3 x 15' max 3 x 15'	55/60 x 40/45
Esordienti 1°	2000(per completare la rosa è possibile previa richiesta utilizzare fino ad un max di 3 bambini 2001*)	7 > 7 9 > 9	3 x 20' max 4 x 20'	60/65 x 40/45 65/75 x 45/50
Esordienti Mista	1999–2000(10 anni compiuti)	7 > 7 9 > 9 5 > 5 (calcio a 5)	3 x 20' max 4 x 20'	60/65 x 40/45 65/75 x 45/50 25/42 x 15/25
Esordienti 2°	1999 (si possono inserire fino a 3 2000 nel 9>9 e 5 nel 11>11)	9 > 9 11 > 11	3 x 20' max 4 x 20'	65/75 x 45/50 85/95 x 55/60

* Tale opportunità è concessa solo alle Società che dimostrano di avere effettiva necessità di inserire giovani calciatori di età inferiore a quella consentita per completare la rosa

Si ricorda che il rispetto dei regolamenti è l'elemento imprescindibile per il corretto svolgimento dell'attività di base.

Si ricorda che l'attività di base non ha carattere agonistico(i risultati non hanno alcun valore) ma è attività promozionale , propedeutica alla formazione motoria e calcistica.

Le manifestazioni ufficiali devono essere momenti di crescita e di verifica del percorso svolto.

Pur non essendoci un referto arbitrale (salvo il referto ufficiale redatto dalle 2 società) è importante che nello svolgimento delle gare riservate all'attività di base vengano osservate le disposizioni regolamentari ufficiali e in particolare che il comportamento di chi opera con bambini di età compresa tra gli 8 e i 12 anni sia irreprensibile.

L'unico referto gara da utilizzare sarà quello pubblicato sul prossimo C. U. n. 1 della stagione 2011/2012.

Si ricorda che già dalla scorsa stagione nella categoria pulcini è obbligatorio adottare l'auto arbitraggio(VEDI PUNTO 3).

4.3 - GIOCHIAMO INSIEME 2011

Progetto di riforma delle manifestazioni ufficiali per la categoria pulcini primo anno.

Nelle delegazioni provinciali che in via sperimentale riterranno di attivare il presente progetto, si prevede che le società interessate all'adozione dello stesso presentino apposita domanda scritta.

Il progetto prevede in sintesi la realizzazione di gironi con un massimo di 6 squadre che a cadenza quindicinale si incontreranno presso una delle strutture delle società facenti parte del girone per disputare una festa che diventerà momento di confronto e verifica di un percorso di formazione motoria finalizzata all'apprendimento di gesti specifici della disciplina calcio.

A questo tipo di attività potranno prendere parte anche i bambini che non hanno ancora compiuto l'ottavo anno di età ma che lo compiranno entro dicembre 2011(nati da ottobre a dicembre 2003).

La sintesi del progetto è inserita come allegato al presente Comunicato Ufficiale **Allegato n° 15.**

4.4 - AUTO ARBITRAGGIO CATEGORIA PULCINI

Si comunica che per il prossimo anno calcistico nella categoria pulcini dovrà essere adottata la modalità di auto arbitraggio durante le manifestazioni ufficiali.

Tale modalità dovrà essere supportata nel corso delle attività di preparazione settimanale da un percorso che insegni le regole di base dello sporto calcio (non spingere ne colpire l'avversario, non toccare la palla con le mani ecc.) nel rispetto di un sano confronto che miri in particolare ad una crescita calcistica secondo i principali valori etici, sociali e sportivi.

Nello specifico nessuno dovrà dirigere una gara della categoria pulcini ma dovrà essere designato un dirigente, istruttore o giocatore della categoria allievi o juniores che sarà dovrà occuparsi di:

- Indicare l'inizio e la fine di ciascun mini tempo;
- Verificare la lista e i documenti dei giocatori(tesseramento) e procede al riconoscimento
- comunicare la modalità di svolgimento del confronto e le principali regole di comportamento;
- Risolvere situazioni di disaccordo tra i giocatori solo nel caso si verificassero e non fossero risolte direttamente dai giocatori stessi;
- Arrestare il gioco in caso di infortunio di un bambino per consentire di prestare le cure del caso;
- Arrestare il gioco in caso di atteggiamenti antisportivi di una squadra istigata a tenere comportamenti contrari alle regole e a commettere falli;
- Arrestare il gioco e richiamare istruttori, dirigenti, pubblico ad un comportamento educato e rispettoso dei principali valori etico sportivi;
- Arrestare il gioco e decretare il termine del confronto in caso di gravi comportamenti antisportivi da parte dei giocatori, istruttori, dirigenti e pubblico;
- Verificare la corretta e regolare compilazione del referto di gara.

La persona incaricata della conduzione di gara non dovrà in ogni caso stare all'interno del terreno di gioco .

4.5 - MODULI DI CENSIMENTO

Si ricorda che all'atto dell'iscrizione le società che intendo iscrivere una squadra nell'attività di base(esordienti, pulcini, piccoli amici) debbono presentare il modulo di censimento 2011 2012

([http://www.figc.it/Assets/contentresources_2/ContenutoGenerico/69.\\$split/C_2_ContenutoGenerico_25408_DettaglioAreaStampa_1stAllegati_Allegato_1_upfAllegato.pdf](http://www.figc.it/Assets/contentresources_2/ContenutoGenerico/69.$split/C_2_ContenutoGenerico_25408_DettaglioAreaStampa_1stAllegati_Allegato_1_upfAllegato.pdf))

Il suddetto modulo può essere modificato e integrato durante la stagione in seguito a modifiche e variazioni intervenute nel corso della nuova stagione calcistica.

La documentazione minima da allegare alle richieste di riconoscimento “ scuola calcio” e “scuola calcio qualificata” (si veda c.u. n. 1 F.I.G.C. sgs dal sito http://www.figc.it/index_SGS.shtml?3332) andrà presentata entro il mese di ottobre 2011 salvo eventuali modifiche e integrazioni.

5.-COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

COMUNICAZIONI ATTIVITA' LEGA NAZIONALE DILETTANTI

(Nessuna Comunicazione)

COMUNICAZIONI ATTIVITA' SETTORE GIOVANILE SCOLASTICO

5.1 – TESSERAMENTI CALCIATORI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO – PRESENTAZIONE CARTELLINI IN FEDERAZIONE

Come per la Stagione Sportiva precedente anche durante la prossima Stagione Sportiva il Comitato Regionale Lombardia ha disposto il tesseramento dei calciatori del Settore Giovanile e Scolastico mediante procedura on-line nell'area società del portale della Lega Nazionale Dilettanti.

Come avveniva quindi lo scorso anno sarà possibile effettuare le operazioni di tesseramento attraverso l'area riservata alle Società.

ATTENZIONE:

Al momento della presentazione in Federazione dei cartellini le Società dovranno **obbligatoriamente** presentare i cartellini suddivisi per :

ITALIANI

ovviamente con la distinta di accompagnamento correlata;

STRANIERI

ovviamente con la distinta di accompagnamento correlata;

Distinte di accompagnamento (e quindi cartellini di conseguenza) in cui siano presenti entrambi le tipologie di calciatori da tesserare non saranno ritirate dall'Ufficio Tesseramenti dello scrivente Comitato Provinciale.

Questa vuole essere esclusivamente una scelta normativa al fine di tutelare il regolare svolgimento delle attività burocratiche sia per la Federazione che per le Società stesse.

Nello stesso tempo si invitano le Società a controllare accuratamente, soprattutto nel caso di tesseramento di stranieri, i documenti da consegnare e di seguire alla lettera quanto riportato sui cartellini stessi.

5.2 – ISCRIZIONI ATTIVITA' DI BASE – CATEGORIE ESORDIENTI E PULCINI - STAGIONE SPORTIVA 2011/2012

Si comunica alle Società Sportive della Delegazione Provinciale di Como che le iscrizioni all'attività di base per la stagione sportiva 2011/2012 saranno operative **solo ed esclusivamente**

Da Lunedì 29 Agosto 2011 A Venerdì 09 Settembre 2011

Al di fuori del periodo sopra indicato non sarà possibile iscrivere le squadre ai tornei dell'attività di base previsti per la prossima stagione sportiva.

La scelta della scrivente Delegazione Provinciale viene surrogata dalla seguente linea guida di lavoro:

- le società sportive hanno più tempo per predisporre al meglio le squadre da iscrivere ai diversi tornei dell'attività di base previsti per la prossima stagione sportiva;
- riuscendo a far firmare e depositare i cartellini le società hanno una più ampia visione del numero di ragazzi tesserati in relazione alle categorie e squadre cui ne vogliono richiedere l'iscrizione;
- è dimostrato statisticamente, dagli anni precedenti, che nel periodo di riapertura delle iscrizioni (fine agosto / inizio settembre) e appena concluse le stesse, le società sportive compivano inserimenti / modifiche / annullamenti rispetto alle precedenti iscrizioni effettuate;

Pertanto la scrivente Delegazione Provinciale ha deciso di indirizzare tali iscrizioni in un periodo consono alla definizione delle squadre da parte delle società sportive in quanto si ha la certezza del numero di ragazzi disponibili (tesserati) in relazione all'attività da svolgere.

La stessa Delegazione Provinciale comunica **che non sarà ammessa** alcuna modifica successiva al 09 settembre 2011 al fine di tutelare il regolare svolgimento dell'attività in questione (preparazione gironi/calendari etc.....).

5.3 – ATTIVITA' DI BASE 2011/2012 – CATEGORIA ESORDIENTI


La Delegazione Provinciale di Como, stando alle disposizioni emanate dai vertici del Settore Giovanile e Scolastico Regionale, hanno delineato la programmazione della categoria sopra indicata in riferimento alla Stagione Sportiva 2011/2012.

Pertanto l'attività della **Categoria Esordienti** per la Stagione Sportiva 2011/2012 verrà strutturata secondo il seguente schema:

 **ESORDIENTI A 7** (nati nel 1999/2000)

Modalità di gioco 7 c 7

CODICE ISCRIZIONE INTERNET: X4 → ESORDIENTI A 7

 **ESORDIENTI A 9** (nati nel 1999/2000)

Modalità di gioco 9 c 9

CODICE ISCRIZIONE INTERNET: N4 → ESORDIENTI A 9

 **ESORDIENTI A 9 PURA 2000** (nati nel 2000)

Modalità di gioco 9 c 9

CODICE ISCRIZIONE INTERNET: M4 → ESORDIENTI 9 > 9 PURA

 **ESORDIENTI A 11** (nati nel 1999 e si possono inserire fino a 5 2000)

Modalità di gioco 11 c 11

CODICE ISCRIZIONE INTERNET: L4 → ESORDIENTI A 11

5.4 – ATTIVITA' DI BASE 2011/2012 – CATEGORIA PULCINI

La Delegazione Provinciale di Como, stando alle disposizioni emanate dai vertici del Settore Giovanile e Scolastico Regionale, hanno delineato la programmazione della categoria sopra indicata in riferimento alla Stagione Sportiva 2011/2012.

Pertanto l'attività della **Categoria Pulcini** per la Stagione Sportiva 2011/2012 verrà strutturata secondo il seguente schema:

PULCINI A 5

(nati nel 2003 – 8° anno compiuto)

Modalità di gioco 5 c 5

CODICE ISCRIZIONE INTERNET: S4 → PULCINI A 5 > 5

PULCINI PURA 2002

(nati nel 2002)

Modalità di gioco 6 c 6

CODICE ISCRIZIONE INTERNET: R4 → PULCINI PURA 6 > 6 2° ANNO

PULCINI PURA 2001

(nati nel 2001)

Modalità di gioco 7 c 7

CODICE ISCRIZIONE INTERNET: Q4 → PULCINI PURA 7 > 7 1° ANNO

PULCINI MISTI

(nati nel 2001 - 2002 - 2003 – 8° anno compiuto)

Modalità di gioco 6 c 6

CODICE ISCRIZIONE INTERNET: P4 → PULCINI 6 > 6 MISTI

GIUSTIZIA DEL GIUDICE SPORTIVO REGIONALE

5.5 – TORNEO "ORANGE CUP"

CALCIATORI NON ESPULSI DAL CAMPO

SQUALIFICA A TUTTO IL 25-09-2011

COMISSO CHRISTIA SOC. LOMAZZO - GARA DEL 29-05-2011

Al termine della gara proferiva nei confronti dell'arbitro ripetute frasi gravemente ingiuriose ed epiteti discriminatorio e lesivo riguardante la nazionalità dello stesso (art. 11 del C.G.S.); alla notifica del provvedimento disciplinare assumeva atteggiamento minaccioso, tentando di aggredire il direttore di gara, non riuscendovi perché trattenuto ed allontanato dal capitano della squadra. (La sanzione tiene conto della sosta estiva)

IL SEGRETARIO
Adriano Varotto

IL DELEGATO PROVINCIALE
Donato Finelli

PUBBLICATO ED AFFISSO ALL'ALBO DELLA DELEGAZIONE DI COMO IL 12 LUGLIO 2011

